

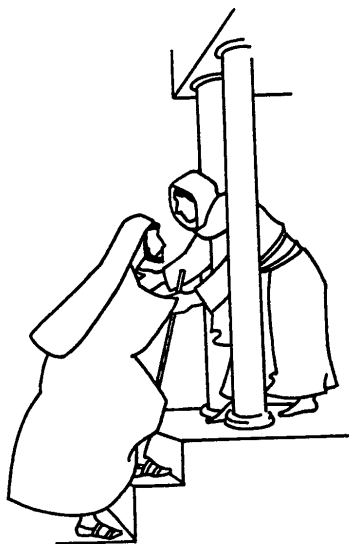
PARROCCHIE DI  
ARONA, DAGNENTE E MONTRIGIASCO

«Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me  
accoglie colui che mi ha mandato»

*Matteo 10,40.*

**XIII DOMENICA per annum**

28 GIUGNO 2020



semplici prestatori  
d'opera,  
ma sono legati a te  
da un rapporto parti-  
colare:

la loro missione,  
è la tua.

Chi li accoglierà,  
accoglierà te,  
chi li rifiuterà,  
rifiuterà te.

E il Padre tuo  
che ti ha mandato.

Gesù, i tuoi discepoli  
non sono

**DON CLAUDIO** cell. 368 382 27 27 mail: donleonardiclaudio@gmail.com  
**DON FRANCESCO** cell. 328 896 09 20 mail: don.francesco@yahoo.it  
**DON GIANLUCA** cell. 344 172 71 64 mail: dongianluca86@gmail.com  
**DON DANIEL** cell. 324 617 67 80



## **IL NOSTRO ORATORIO è "Aperto per ferie"**

*I Vescovi italiani, tramite il Servizio per la pastorale Giovanile, hanno proposto piste per realizzare anche quest'anno l'Estate Ragazzi. Riporto la conclusione del documento:*

**Grazie, don Gianluca!  
Da lunedì 29/06, e per cinque settimane, proponi questa esperienza ai nostri ragazzi.**

1. [L'Estate Ragazzi o Grest] è l'occasione per attivare reti intraecclesiali ed extraecclesiali di lavoro e di comunione.
2. Noi non condividiamo più l'idea che l'oratorio sia quasi esclusivamente il luogo del tempo libero, dove le proposte formative sono costruite sul gioco e sulla socializzazione, al netto degli impegni di vita. L'oratorio è luogo di formazione alla vita, attraverso il protagonismo dei ragazzi che così imparano che cosa è la vita e in essa trovano an-

che la chiamata della fede.

Il collegamento con i percorsi scolastici, l'attenzione alla solidarietà e alla fragilità, il coinvolgimento delle famiglie in senso costruttivo, la realizzazione di progettualità in rete con i vari protagonisti dei servizi all'infanzia (soprattutto nello sport), l'attenzione all'integrazione religiosa e culturale devono entrare sempre di più nel percorso formativo degli oratori, aggiungendosi a quelli che già con successo si stanno vivendo.

3. Uno dei temi del percorso educativo e formativo di quest'anno è proprio la presa in carico dell'epidemia, perché i ragazzi imparino a conoscerla, ad affrontarla con responsabilità e con solidarietà.

Imparare l'uso delle mascherine, il lavarsi le mani, l'accompagnare con l'amicizia chi si ammala, imparare una solidarietà di affetto e di vicinanza, accogliere chi è più fragile, capire il senso delle norme igienico-sanitarie con senso di responsabilità... tracciano un cammino educativo interessante per quest'estate, dove l'importante non è costringere i ragazzi a mettere in pratica queste norme, ma ad assumerne responsabilmente e volentieri il senso.

## Mentre a Dagnente celebriamo la festa patronale di

# **San Giovanni Battista**

possiamo fare riferimento dalla lettera dei Vescovi di *Genova*,  
*Firenze*, *Torino*  
in occasione della festa patronale



Celebriamo oggi la festa di San Giovanni Battista, il patrono delle nostre tre città e dei loro abitanti. Festa che quest'anno, in segno di unità nella prova a causa del coronavirus e di comune volontà di ripresa, Firenze, Genova e Torino hanno deciso di celebrare insieme, nella dimensione civile e in quella religiosa, con meno occasioni di incontro nelle strade e nelle piazze rispetto agli anni passati, ma con nel cuore il forte desiderio di dare avvio con impegno generoso a un cammino di rinascita.

In questa prospettiva, non è per noi senza significato che la festa che celebriamo sia quella della nascita di San Giovanni, che il Vangelo presenta come momento in cui è già rivelata la sua missione.

Nella rinascita che auspichiamo per le nostre città non dovremo dimenticare di trarre alimento dalle loro radici, dall'identità

che le nostre comunità portano con sé dalle origini e che hanno arricchito nelle loro gloriose storie.

In queste storie il contributo della comunità cristiana è stato fondamentale; lo stesso contributo ci sentiamo oggi impegnati a offrire per il futuro delle nostre città.

L'identità di Giovanni fu quella del precursore, di colui che doveva preparare la via alla venuta di Gesù.

Sia questo un tratto distintivo anche della nostra missione.

Papa Francesco, nell'omelia per la festa del Battista del 2014, ricordava che San Giovanni ha lavorato anzitutto per «preparare, senza prendere niente per sé», e da questa constatazione faceva scaturire questo impegno per i credenti: «un cristiano non annuncia se stesso, annuncia un altro, prepara il cammino a un altro: al Signore» e per questo «deve sapere discernere, deve conoscere come discernere la verità da quello che sembra verità e non lo è».

Questo modello di vita, non ripiegati su se stessi ma al servizio della verità, possa ispirare tutti noi. I credenti riconosceranno nella verità il volto di Gesù, ma alla ricerca e all'impegno per la verità sono chiamati tutti gli uomini e le donne delle nostre città.

Nel suo servizio alla verità, Giovanni fu fedele fino al martirio.

Di fedeltà alla verità e alla dignità della persona umana abbiamo avuto testimonianze splendide in questo periodo di pandemia.

Fedeli sono stati e lo sono ancora i medici, gli infermieri, i volontari e quanti sono stati chiamati ad assistere i malati, purtroppo in molti casi fino all'ultimo respiro.

Per questo, dopo avere ancora una volta pregato insieme per le vittime e per le loro famiglie, vogliamo prima di tutto ricordare la dedizione di quelle donne e quegli uomini che, con il loro quotidiano sacrificio, con la fedeltà al loro lavoro, a volte fino al sacrificio di sé, hanno operato per il bene delle persone che venivano loro affidate.

Pensando al bene comune, al bene della società in cui viviamo, ognuno di noi sia fedele al mandato ricevuto per la vita di tutti.

Oggi, quando alle porte delle mense delle nostre Caritas bussano sempre più persone - spesso giovani, che hanno perso il lavoro, che non sanno come sfamare i propri figli -, dobbiamo avere la forza di ritrovare l'essenziale, proprio come il Battista.

Perché anche in questo il nostro Santo protettore ci è modello, nella figura austera della sua vita.

Ripensare le nostre città per il futuro richiederà da parte di tutti, a cominciare da chi ha responsabilità amministrative come da chi è protagonista della vita economica e di quella culturale, una chiara visione di ciò che realmente conta e costituisce la sostanza della vita, personale e sociale.

Abbiamo di fronte a noi un grave compito per il rilancio della vita sociale ed economica delle nostre città.

Sia animato da una chiara visione della dignità della persona, della centralità della famiglia, del riconoscimento del diritto al lavoro per tutti, della valorizzazione delle realtà della società civile in un'ottica di sussidiarietà, della ricerca del bene comune avendo particolare attenzione per i più deboli, facendosi carico gli uni degli altri.

L'intercessione del nostro Santo patrono porti la benedizione del Signore sulle nostre attese, sui nostri propositi, sui nostri impegni.

*Card. Angelo Bagnasco, Genova*

*Card. Giuseppe Betori, Firenze*

*Mons. Cesare Nosiglia, Torino*

**PROPOSTE PARROCCHIALI**

Messe feriali in Collegiata Sacro Cuore San Luigi Montrigiasco	tutti i giorni martedì, mercoledì, giovedì	ore 8,30 ore 18,30 ore 20,30 ore 20,30	ore 18,00
--	---	---	-----------

In Collegiata confessioni (E' consigliata la prenotazione )	Martedì Venerdì Sabato	dalle 9,30 dalle 16,00 dalle 9,30
---	------------------------------	---

**Sabato 27 giugno**

Messe Festive	Dagnente in Collegiata Arona - Campo oratorio	ore 17,00 ore 18,00 ore 20,30
---------------	---	-------------------------------------

**Domenica 28 giugno**

***XIII per annum***

in Collegiata:	ore 8,00 11,00 18,00
San Luigi	ore 9,00
Sacro Cuore	ore 10,00
Arona - Campo oratorio	ore 20,30
Montrigiasco	ore 9,45



**FESTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA  
A DAGNENTE**

ore 11,00      MESSA SOLENNE al parco

## Venerdì 3 luglio

Montrigiasco : COMUNIONE AI MALATI

## Sabato 4 luglio

Messe Festive	Dagnente	ore 17,00
	in Collegiata	ore 18,00
	Arona - Campo oratorio	ore 20,30

## Domenica 4 luglio

**XIV per annum**

in Collegiata:	ore 8,00	11,00	18,00
San Luigi		ore 9,00	
Sacro Cuore	ore 10,00		
Montrigiasco	ore 9,45		
Dagnente:	ore 11,00		